



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2019

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di
Riesame Ciclico

Corso di Laurea in Fisioterapia

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia in data 5 Marzo
2019

Sezioni 2 e 3 - Approvate dal Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia in data 9
Ottobre 2019

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- questionario di monitoraggio della soddisfazione dei laureandi rispetto alla formazione ricevuta.

I-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Persiste la mancata compilazione della scheda di alcuni insegnamenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

mancato recepimento da parte di alcuni Docenti responsabili di insegnamento delle indicazioni date dal Consiglio di Corso e dal Presidente attraverso e-mail. Sarebbe consigliabile avere un sistema di alert automatico da parte di Esse3 diretto alla e-mail del docente.

Azione correttiva

Si procede all'invio di e-mail da parte del Presidente del CdL ai coordinatori di insegnamento affinché la scheda degli insegnamenti sia correttamente compilata

Responsabilità: Presidente del CdS

Monitoraggio azione correttiva: il Presidente del CdL ha inviato comunicazione ai coordinatori di insegnamento affinché la scheda degli insegnamenti sia correttamente compilata

Aspetto critico individuato n. 1.2:

Incompletezza delle schede che riportano le modalità di verifica per le prove di esame.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

mancato recepimento da parte di alcuni Docenti responsabili di insegnamento delle indicazioni date dal Consiglio di Corso e dal Presidente attraverso e-mail. Sarebbe consigliabile avere un sistema di alert automatico da parte di Esse3 diretto alla e-mail del docente.

Azione correttiva

Azione già parte degli obiettivi inclusi nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017 (obiettivo n.2017-2-2)

“Definizione dettagliata della modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento e comunicazione agli studenti attraverso le schede degli insegnamenti inserite su Esse3”

Monitoraggio azione correttiva: il Prof. Adriano Ferrari ha inviato comunicazione ai coordinatori di insegnamento affinché le modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento siano comunicate agli studenti attraverso le schede degli insegnamenti inserite su Esse3

Aspetto critico individuato n. 1.3:

Mancato aggiornamento dei CV da parte di alcuni docenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

mancato recepimento da parte di alcuni Docenti responsabili di insegnamento delle indicazioni date dal Consiglio di Corso e dal Presidente attraverso e-mail. Sarebbe consigliabile avere un sistema di alert automatico da parte di Esse3 diretto alla e-mail del docente.

Azione correttiva

Si procede all'invio di e-mail da parte del Presidente del CdL ai Docenti del Corso affinché il curriculum sia aggiornato

Responsabilità: Presidente del CdS

Monitoraggio azione correttiva: il Prof. Adriano Ferrari ha inviato ai docenti comunicazione richiedente l'aggiornamento dei curriculum

Aspetto critico individuato n. 2.1:

Mancata pubblicazioni di tutti i verbali delle riunioni del gruppo AQ sul sito del CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: mancanza di personale amministrativo di supporto al CdS per queste funzioni. Si segnala come detto supporto sia presente per altri CdS.

Azione correttiva

Il Presidente del CdS ha già segnalato tale carenza alla Facoltà di Medicina. In attesa di una risposta da parte dell'Ateneo, i Docenti responsabili di attività tutoriali inclusi nel gruppo AQ aggiorneranno il sito, pubblicando i documenti mancanti

Responsabilità: Presidente del CdS

Monitoraggio azione correttiva: in assenza di una risposta da parte degli organi centrali, i docenti del CdL responsabili di attività tutoriali si fanno carico di questa esigenza.

Aspetto critico individuato n. 3.1:

Per quanto riguarda la domanda di valutazione della didattica da parte degli studenti D8 (Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative), si rilevano risposte ambigue in quanto circa la metà degli studenti risponde che non sono previste, mentre la restante parte esprime un giudizio

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: errore di interpretazione della domanda da parte degli studenti. Si segnala che le numerose attività di laboratorio e tirocinio potrebbero essere considerate erroneamente come

attività integrative. Al contrario, nel CdS in Fisioterapia le attività integrative propriamente dette sono molto limitate.

Azione correttiva

Le tutor del CdL informeranno gli studenti in merito alla corretta interpretazione della domanda D8

Responsabilità:

Dott.ssa Vittoria Mamoli 1° anno di corso

Dott.ssa Sonia Abriani 2° anno di corso

Dott.ssa Sandra Bassi 3° anno di corso

Monitoraggio azione correttiva: Le coordinatrici di anno, la coordinatrice AFP e ogni Docente responsabile di moduli di Insegnamento, hanno informato gli studenti e così pure la Coordinatrice AFP, con e-mail datata 14/02/2018, richiamando la loro attenzione alla corretta interpretazione della domanda D8.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

3.2.2 Punti di forza individuati: Il CdS ha preso adeguatamente in considerazione le osservazioni e i suggerimenti della CPDS 2017 ed ha saputo proporre azioni efficaci di contrasto dei problemi emersi. Il documento relativo al Sistema di Gestione di AQ del CdS Fisioterapia è rintracciabile, illustra vari dettagli e, in modo abbastanza preciso, i principali processi, obiettivi e responsabilità per il monitoraggio della qualità della formazione. In generale, il processo di gestione è ben codificato. Il CdS Fisioterapia ha consultato le parti interessate in data 15 dicembre 2017 (ndr. successivamente, il 12 dicembre 2018) organizzando un incontro plenario formale, previa somministrazione di un questionario. Il CdS si avvale dello studio di settore VK19U – Fisioterapia, pubblicato dall’Agenzia delle entrate. I verbali delle consultazioni sono facilmente reperibili. Rispetto all’accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso, all’organizzazione e monitoraggio dell’erogazione della didattica del CdS, alla verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti, all’organizzazione e monitoraggio della prova finale, gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell’indagine ALMALAUREA, al monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC, l’attività svolta dal CdS risulta efficace. Rispetto alla rilevazione dell’Opinione degli Studenti (OPIS), il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento programmate.

Viene rilevato un aspetto critico relativo ad un indicatore analizzato nella Scheda di Monitoraggio Annuale

Aspetto critico individuato n. 1: fluttuazione dell'indicatore IC25

L'indicatore IC25 (quota di laureandi complessivamente soddisfatta del CdS) riscontra una fluttuazione nella complessiva soddisfazione dei laureandi del CdS, che si somma al dato fornito dall'indicatore IC18 che riscontra una percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea inferiore rispetto alla media di Ateneo e di area geografica

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: come già riportato nel commento agli indicatori 2018

<http://www.fisioterapia.unimore.it/site/home/qualita/monitoraggio-annuale-cdl-in-fisioterapia-rar-ram-e-sma.html>, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso è inferiore alla media di Ateneo e inferiore alla media di area geografica. Questo dato è costante negli anni. Tuttavia, i denominatori dell'indicatore IC 18 e IC 25 fluttuano negli anni raggiungendo valori minimi e massimi non completamente rappresentativi della popolazione studentesca che, sulla base della nostra esperienza, si laurea ogni anno. Inoltre, abbiamo dubbi interpretativi rispetto al calcolo degli stessi indicatori per la media di Ateneo e di area geografica. Pertanto, non riteniamo completamente affidabili i dati citati e, poiché ogni interpretazione potrebbe risultare fuorviante, attueremo azioni per chiarire i dubbi esistenti.

Inoltre, la CP-DS suggerisce

a) [modificare l'organizzazione dei documenti del sito alla voce "qualità" rendendo i documenti del RAR e del RAM di rapida individuazione \(ora tutti collocati alla voce "monitoraggio annuale di qualità"\)](#).

Abbiamo specificato nell'albero le voci RAR, RAM e SMA, che riteniamo corretto ricondurre alla voce Monitoraggio annuale della qualità, anche per una migliore razionalizzazione dei contenuti del sito.

b) [nel documento "Stato avanzamento azioni correttive RAR 2016 e criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016" si fa menzione ad un](#)

consiglio di CdS tenutosi in data 6 giugno 2016 il cui verbale non si riscontra nel sito. Si suggerisce di pubblicare e rendere consultabili i verbali di ogni riunione di CdS o apporre dovute correzioni in caso di errore.

Il verbale del consiglio di corso, avvenuto in data 7 Giugno, è stato pubblicato sul Sito

c) Si suggerisce che sia a cura del CdS di continuare a sollecitare e responsabilizzare i docenti relativamente alla compilazione delle schede insegnamento, modalità di verifica delle prove di esame e aggiornamento dei CV.

Il CdS sollecita con regolarità i docenti, ricordando loro gli adempimenti da rispettare. Tuttavia riteniamo che il suggerimento di attivare una procedura automatica rinforzerebbe il messaggio rivolto ai docenti e, probabilmente, permetterebbe di ottenere migliori risultati.

d) sistema di Gestione di AQ: si suggerisce di inserire il diagramma di flusso dei processi di gestione, riesame e miglioramento dei Corsi di Studio.

Il diagramma di flusso è inserito

e) sistema di Gestione di AQ: inserire i link dove reperire i documenti di output nel documento "Sistema di Gestione di AQ".

I link sono stati inseriti

f) scheda di Monitoraggio Annuale: monitorare gli indicatori IC18 (quota di laureandi che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi), IC25, IC01, IC03 in quanto fluttuanti nel corso degli anni con trend inferiori rispetto alle medie di Ateneo e area geografica.

Per chiarezza espositiva, descriviamo gli indicatori:

IC18: quota di laureandi che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi

IC25: quota di laureandi complessivamente soddisfatta del CdS

IC01: quota di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

IC03: Quota di studenti iscritti al 1° anno provenienti da altre Regioni

Monitoriamo tutti gli indicatori annualmente

(<http://www.fisioterapia.unimore.it/site/home/qualita/monitoraggio-annuale-cdl-in-fisioterapia-rar-ram-e-sma.html>). Per quanto riguarda le segnalazioni fatte, nello specifico:

- IC18 e IC 25: relativamente a questi indicatori abbiamo già avviato azioni al fine di chiarire i dubbi nella loro interpretazione. In particolare, non comprendiamo l'origine del denominatore da cui derivano questi dati, riferiti al singolo CdS e alle medie di ateneo/area geografica di confronto.

- IC01 è un indicatore della regolarità e performance degli studenti. Più elevato è il valore tanto più sono regolari gli studenti. Non comprendiamo l'origine del suggerimento poiché IC 01 ha un trend poco fluttuante e nettamente superiore alla media di ateneo e di area geografica.

- IC03 è un indicatore di competitività rispetto ad altri CdL in Fisioterapia di altri Atenei. La prima considerazione da fare è che, per questo indicatore, è più significativo il numero di studenti provenienti da altre Regioni più che la loro percentuale. Questo perché a parità di iscritti provenienti da altre regioni, la percentuale aumenta se il denominatore non è rappresentativo di tutta la popolazione di riferimento. Nel nostro caso, il denominatore esclude gli studenti che si immatricolano al CdL in Fisioterapia dopo una precedente immatricolazione ad altri CdL. Questa quota è pari ad un 30-50% di neo-immatricolati, variabile negli anni. La seconda considerazione da fare riguarda il fatto che questo indicatore non è affatto inferiore alla media di Ateneo, come erroneamente indicato dalla CP-DS. Il suo valore è inferiore alla media di area geografica, dove mediamente 4 studenti del primo anno vengono da fuori regione, contro i 3 relativi al CdL in Fisioterapia di Unimore. In regione esistono 4 Atenei, ognuno dei quali attiva un CdL in Fisioterapia, spesso articolato su più sedi nel territorio limitrofo. Lo stesso si può dire per le regioni limitrofe. In regione abbiamo l'Ateneo di Bologna, fortemente attrattivo per studenti provenienti da fuori regione. Inoltre, il CdL in Fisioterapia ha un rapporto posti disponibili/candidati frequentemente peggiore rispetto ad altri Atenei della regione, ovvero la selezione iniziale è qui più difficile. Pertanto, il CdL in Fisioterapia di Unimore difficilmente può attrarre studenti da altre regioni.

g) Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS): attenersi alla corretta definizione dell'“indicatore di soddisfazione”, il quale fornisce evidenza di una “situazione critica” (risposte positive inferiori al 40%) o “da monitorare” (risposte positive comprese tra il 40% e il 60%) e non di “insufficienza”. Il suggerimento viene recepito.

I-c - Azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 1: fluttuazione dell'indicatore IC25

Azioni correttive

Chiedere delucidazioni in merito all'interpretazione dell'indicatore IC 25. Abbiamo già contattato il prof. Massimo Messori e la Dr.ssa Elisa Gibertini (in data 19/02/2019) e siamo in attesa di avere le delucidazioni richieste.

Responsabilità: Presidente del CdS

Svolgere un'indagine tra i laureandi, al fine di approfondire i motivi di soddisfazione/insoddisfazione rispetto alla formazione ricevuta. Abbiamo già attivato questa indagine per la coorte di studenti immatricolatisi nel 2015/16, alle soglie della sessione di laurea di novembre 2017. Il questionario ci permetterà di monitorare negli anni la soddisfazione dei laureandi rispetto alla formazione ricevuta.

Responsabilità: Coordinatore e Tutor del CdS

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato n. 2-b.1 del RAM 2018 (OPIS a.a. 2017/18): Furono rilevate lievi criticità a carico di tre moduli di insegnamento, mai rilevate negli anni precedenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

In uno dei tre casi, abbiamo motivo di credere che gli impegni clinici abbiano precluso la possibilità di rispettare gli orari di lezione. Non abbiamo elementi per ipotizzare cause all'origine delle altre due criticità.

Azione correttiva attuata

Trattandosi di due lievi criticità mai rilevate in anni precedenti, abbiamo inviato una e-mail al corpo docente ricordando l'importanza di visionare le valutazioni ricevute per i moduli di insegnamento di cui sono responsabili al fine di apportare eventuali correttivi.

La Coordinatrice del CdL ha contattato personalmente i Docenti coinvolti al fine di discutere le possibili fonti della criticità. In un caso il motivo della criticità è da ascrivere alla carenza di personale medico che ha obbligato il docente (dipendente del SSN) a sopperire a gravi e urgenti mancanze di personale impegnato in ambito clinico. Poiché il CdL ha necessità di attingere a docenti di ambito clinico, in ruolo presso il SSN, non abbiamo la possibilità di sopperire a queste problematiche. Nel secondo caso è stato deciso di unificare un insegnamento suddiviso su più docenti. Nel terzo caso la docente aveva già individuato le possibili fonti di criticità e deciso come modificare il proprio insegnamento. Le azioni hanno prodotto i risultati desiderati, poiché nessuno dei tre insegnamenti ha fatto rilevare criticità nell'a.a. 2018/19

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Relativamente all'a.a. 2018/19 l'opinione degli studenti è stata rilevata attraverso la raccolta di 2039 schede di valutazione raccolte su 77 moduli di insegnamento valutabili.

16 moduli di insegnamento hanno ottenuto una valutazione pienamente positiva (100% di soddisfazione indicatore d14). Per 41 insegnamenti la valutazione è stata soddisfacente in misura almeno uguale al 90% e per 61 moduli la soddisfazione è stata almeno pari all'80%.

Il valore mediano di soddisfazione ottenuto su tutti gli insegnamenti è pari al 90% (MIN. 31% - MAX 100%: I QUART 82% - III QUART 97%). Il valore medio di soddisfazione è pari all'86% (DS 15%).

L'organizzazione generale degli insegnamenti è valutata come soddisfacente dall'83,9% degli studenti.

Punti di forza individuati

I dati esprimono una soddisfazione generale molto elevata da parte degli studenti, con diverse eccellenze. La soddisfazione generale degli studenti rispetto ai vari aspetti valutati è molto elevata, trasversalmente a tutti gli insegnamenti. Non si rilevano criticità generalizzate.

Le lievi criticità rilevate nell'a.a. precedente sono state completamente recuperate grazie ai correttivi messi in atto.

Si sono presentate nuove criticità specifiche di alcuni moduli di insegnamento, di cui tre di grado lieve e una di grado severo. Tra le tre criticità di grado lieve, una risulta ascrivibile ad un errore di caricamento dati nei sistemi informativi elettronici, poiché è riferita ad un Docente che non è titolare di Insegnamento nel CdL in Fisioterapia. E' quindi possibile che le risposte non riflettano il reale andamento dell'insegnamento e, per questo motivo, non intendiamo intraprendere azioni (se non quella di verificare che per l'a.a. 2019/20 il nome del docente sia corretto).

Aspetto critico individuato n. 2-b.1:

Criticità riscontrata nel modulo di Genetica

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Dopo avere raccolto una valutazione qualitativa da parte dei rappresentanti di classe, in estrema sintesi riteniamo che il motivo della criticità sia da ascrivere alla vastità del programma affrontato della docente; dopo avere discusso con la Docente le possibili soluzioni, riteniamo che sia opportuno vagliare la possibilità concreta di erogare l'insegnamento secondo uno schema di mutazione differente rispetto a quello attuale, in modo da permettere alla Docente di affrontare con ogni corso contenuti più aderenti agli obiettivi dello specifico professionale. Questa proposta dovrà essere approvata in CCDL e da parte dell'Ente finanziatore.”

Aspetto critico individuato n. 2-b.2:

Lievi criticità nell'insegnamento di Malattie dell'apparato locomotore

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Dopo avere raccolto una valutazione qualitativa da parte dei rappresentanti di classe, in estrema sintesi riteniamo che il motivo delle criticità sia da ascrivere ad una certa disomogeneità nell'insegnamento, e a scarsa chiarezza rispetto ai materiali di studio.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo¹

Nell'intento di limitare, se non evitare, le criticità nell'a.a. 2019/20, è stata inviata una prima e-mail al corpo docente ricordando l'importanza di visionare le valutazioni ricevute per i moduli di insegnamento di cui sono responsabili al fine di apportare eventuali correttivi. Una seconda e-mail è stata inviata a ridosso dell'inizio delle lezioni per l'a.a. 2019/20, con l'intento di ricordare ai docenti di apportare i correttivi ritenuti utili.

Nell'intento di affrontare ambedue le criticità emerse (n. 2-b.1 e n. 2-b.2) il Presidente e la Coordinatrice del CdL hanno raccolto opinioni qualitative più complete dai rappresentati di classe. Tali opinioni sono state riportate ai docenti interessati dalle criticità, con incontri personali tenuti dal presidente, dal coordinatore e dal past-president del CdL in Fisioterapia.

Responsabilità: Presidente CdL.

¹ *Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente I-b.*

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Azione correttiva relativa all'obiettivo n. 2017-1-1: acquisizione di dati di occupazione nel medio periodo e loro utilizzo ai fini di miglioramento/correzione dell'offerta formativa.

Azione attuata, vedere RAM 2018.

Azione correttiva relativa all'obiettivo n. 2017-2-1: verifica della possibilità di dare evidenza ai 12 CFU acquisiti all'estero anche nella carriera dello studente.

Azione attuata, vedere RAM 2018

Azione correttiva relativa all'obiettivo n. 2017-2-2: definizione dettagliata della modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento e comunicazione agli studenti attraverso le schede degli insegnamenti inserite su Esse3.

Azioni intraprese:

invio al Consiglio di corso di precise e dettagliate indicazioni relative alla compilazione delle schede di insegnamento, con particolare riguardo alle modalità di verifica delle competenze. Monitoraggio all'inizio del semestre in cui è previsto l'insegnamento e sollecito ai Docenti responsabili.

Questa azione è continuativa, da effettuare ad ogni nuovo a.a.. Diventa pertanto prassi.

Responsabilità: Presidente del CdL

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Integrazione all'azione correttiva relativa all'obiettivo n. 2017-2-2: definizione dettagliata della modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento e comunicazione agli studenti attraverso le schede degli insegnamenti inserite su Esse3.

Azioni da intraprendere:

interpelleremo tramite colloquio i rappresentanti di classe dei tre anni di corso al fine di identificare eventuali insegnamenti per i quali non vi sia corrispondenza tra le modalità di verifica dichiarate su Esse3 e quelle realmente attuate.

Responsabilità: Tutor e coordinatore CdL.